

Donatella Guerrini

Alfonsine ha una lunga storia in fatto di gemellaggi. Il primo risale addirittura ad oltre cinquant'anni fa con Nagykata, cittadina ungherese dalle caratteristiche molto simili all'Alfonsine di allora.

NAGYKATA

Stesso numero di abitanti, economia rurale, mondo della cooperazione sviluppatosi nel secondo dopoguerra. Ed evidentemente, una forte volontà di superare quella che allora era considerato un vero e proprio confine ideologico, oltre che nazionale: la cortina di ferro. Nonostante le evidenti difficoltà imposte da visti, permessi, inevitabili diffidenze politiche dei rispettivi governi nazionali, il «ponte di pace» tra le due comunità ha sempre funzionato egregiamente con reciproci scambi di visite da parte di studenti, società sportive e associazioni di volontariato, che continua tutt'ora. In particolare un gemellaggio nel gemellaggio tra il Gruppo Ballerini Milleluci e il corrispondente Captiomete di Nagykata ha avuto un successo che dura nel tempo. Ogni anno la cittadina ungherese organizza un festival internazionale di danza popolare al quale i ballerini alfonsinesi sono sempre invitati. I recenti fatti accaduti in Ungheria, col filo spinato a respingere i profughi, frutto della svolta nazionalista della politica danubiana, non hanno minato la collaborazione fra le due amministrazioni e le comunità di cittadini. Il patto di gemellaggio recita: (ci impegniamo a) «mantenere legami permanenti tra le amministrazioni dei nostri comuni per promuovere il dialogo, e scambiarci esperienze () e per promuovere i valori universali di libertà, democrazia, uguaglianza e stato di diritto». Un tratto importante, che non va dimenticato, soprattutto pensando agli eventi che hanno segnato la storia ungherese, dalla caduta del regime comunista all'ingresso nella Comunità europea.

SPELLO

Altre le caratteristiche all'origine del legame tra Alfonsine a Spello, cittadina della provincia di Perugia. Fronte del Senio, 1945. La brigata Cremona, una delle unità militari che formavano il nuovo esercito

SOCIETA' | Dai gemellaggi ai progetti di solidarietà per Africa

Oltre mezzo secolo di relazioni da Nagykata fino a Casamance



italiano, lunedì 10 aprile liberò Alfonsine. Contava nei propri ranghi numerosi ragazzi spellani e fu questa memoria a spingere, nel 1974, le due comunità a siglare il gemellaggio.

I quarant'anni di fitte relazioni sono stati festeggiati nella cittadina umbra nel 2014. Da sempre l'amministrazione di Spello, gli ex partigiani ancora in vita, molti cittadini e studenti partecipano alle celebrazioni della liberazione di Alfonsine che coincide con il ritorno alla democrazia e alla libertà in un paese segnato da vent'anni di regime fascista e dalle distruzioni dovute alla guerra vissuta per 4 mesi in prima linea dalla popolazione locale. Naturalmente non potevano mancare collaborazioni con associazioni del terzo settore e sportive. Gli scout e l'associazione micologica danno vita all'Osteria spellana che, nel corso della sagra di Alfonsine, offre piatti tipici

della cucina umbra.

TORITTO

Una storia di lavoro, migrazione, povertà risalente agli anni '50 è invece all'origine della relazione instaurata tra Alfonsine e Toritto, paese della provincia di Bari. In quegli anni la numerosa famiglia Devito si trasferì dalla Puglia nel ravennate riuscendo, grazie ai finanziamenti ottenuti, a dare vita alla cooperativa bracciantile «Pace e Lavoro» nei terreni nell'area di Cassa Madonna. Lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività collaterali ha favorito la crescita della comunità pugliese nel frattempo totalmente integratasi nel tessuto sociale locale. Nel 2005, dando seguito all'idea di Oronzo Devito, ex preside ad Alfonsine e Fusignano, l'amministrazione alfonsinese siglò un patto di amicizia con Toritto prodromo del gemellaggio siglato nel 2013. Particolare rilievo, nella

qualità delle relazioni, ha avuto l'interesse degli amministratori di Toritto per le politiche sociali applicate nel territorio alfonsinese, considerate come un modello per possibili innovazioni nella cittadina pugliese.

RELAZIONI CIRCOLARI

La circolarità delle relazioni tra cittadine ha trovato concretezza nella bella iniziativa del 2010 che portò in visita a Nagykata un gruppo di cittadini di Spello, Alfonsine, Toritto.

Nell'agosto 2013 Spello e Toritto, alla presenza delle autorità alfonsinesi, hanno firmato il patto di gemellaggio fra le loro comunità, a coronare un'amicizia nata proprio ad Alfonsine.

SAN VITO DI CADORE

Il gemellaggio con San Vito di Cadore, in provincia di Belluno, è stato siglato invece nel

1988, dopo più di venti anni in cui molti ragazzi alfonsinesi passavano le loro vacanze estive al campeggio organizzato ogni anno in quel comune dal parroco di Fiumazzo, Don Pio Dalle Fabbriche. Tutt'ora ogni estate alcune famiglie alfonsinesi trascorrono le loro vacanze al campeggio, unico canale di comunicazione con la comunità di San Vito, essendo le relazioni ufficiali tra amministrazioni praticamente inesistenti.

L'IMPEGNO PER L'AFRICA

Un capitolo a parte merita l'internazionalismo dell'amministrazione comunale alfonsinese sostanziato, in collaborazione con il Cospe, ong fiorentina che si occupa di cooperazione decentrata, nel gemellaggio con Mayahi, villaggio del Niger.

Firmato nel 1988 ha permesso ad Alfonsine di finanziare diversi progetti riguardanti la realizzazione di pozzi, reti fognarie, farmacie. Un percorso interrotto in breve tempo causa le difficoltà legate alle comunicazioni (Mayahi dista 800 chilometri dalla capitale, Niamey).

Alfonsine ha comunque mantenuto un costruttivo impegno nel campo della Cooperazione e dal 2000, sempre attraverso il Cospe e unitamente al Comitato di Solidarietà con l'Africa, finanzia iniziative nella Casamance, regione meridionale del Senegal. I progetti, individuati in collaborazione con la comunità locale, riguardano agricoltura, elettrificazione di quartieri di nuova urbanizzazione e risanamento del territorio procedendo alla copertura di pozzi che spesso si trasformavano in micidiali trappole per i bambini del luogo. Grande attenzione anche per le condizioni della popolazione femminile, che ha portato all'organizzazione di gruppi di donne che producono succhi di frutta ed alla realizzazione di una manifattura di scarpe che dà lavoro a 18 ragazze madri. La dovuta attenzione è stata data, con progetti dedicati, anche al contrasto delle mutilazioni genitali femminili e del lavoro minorile.

Un impegno, quello di Alfonsine per l'Africa, che si mantiene vivo nel tempo e parla il linguaggio della solidarietà verso popolazioni svantaggiate, da sempre valore guida della comunità alfonsinese.

BALDRATI
TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO

AGENZIA CONTARINI
da 25 anni la scelta per :
compravendite, affitti
e valutazioni residenziali e commerciali,
consulenze per contratti e mutui

ALFONSINE 0544 80462
c.so Matteotti 31

MEZZANO 0544 520934
via Reale 131a

www.agenziacontarini.it
e-mail: info@agenziacontarini.it

Seguici su:
facebook YouTube